



L'operazione proposta - che non rientra tra quelle analoghe dipendenti da simili accordi a suo tempo intervenuti con gli Organi di Governo - comporterebbe un esborso per l'I.N.A. di circa lire 43 milioni.

Le condizioni del finanziamento dovrebbero essere quelle tuttora adottate dall'Istituto per il tipo di operazione in esame, in base alla deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 31 gennaio 1952.

Il finanziamento proposto, in fine, sarebbe compreso nello stanziamento di 7 miliardi di lire per interventi vari deliberato dal Consiglio, per il corrente esercizio, in adempimento del 12 maggio 1955.

Il Direttore generale, vista la susseguente relazione del Servizio Patrimoniale in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione 12 maggio 1955, in quanto l'ammontare dell'operazione proposta rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa,

propone

al Comitato permanente: